

GESTI E PAROLE PER INGENTILIRE LA CURA

DESTINATARI

TUTTE LE PROFESSIONI

METODOLOGIA

Lezione frontale Parte pratica

MATERIALE

COSTI

Partecipazione gratuita evento rivolto ad operatori interni Centro Sacro Cuore di Gesù San Colombano al Lambro

LUOGO

San Colombano al Lambro

CALENDARIO

18 Febbraio 2025

ORARIO

9,00-15,30

NUMERO DEI PARTECIPANTI

Posti complessivi: 20

Posti prenotati: 0

Posti confermati: 1

FINALITA'

La gentilezza è un atteggiamento benevolo e rispettoso verso gli altri. Questa attitudine, radicata nel rispetto e nell'empatia, caratterizzata dalla considerazione e preoccupazione verso gli altri, è considerata una virtù in molte culture. Molte altre sono le virtù per creare benessere personale e nei confronti degli altri, dalla gratitudine, all'empatia al perdono. Per umanizzazione s'intende quel processo in cui si deve porre il malato al centro della cura; questo concetto segna il passaggio da una concezione del malato come mero portatore di una patologia a una come persona con i suoi sentimenti, le sue conoscenze, le sue credenze rispetto al proprio stato di salute. ... Da operatore bisogna però essere in grado di relazionarsi e fargli comprendere, usando bene le parole e il proprio atteggiamento, che non sarà solo ad affrontare la malattia. Le parole hanno un'energia che va oltre il loro suono e un senso all'interno di un atto di cooperazione, in cui stabilire primariamente un legame. Così come lo sono i nostri gesti, la delicatezza del nostro accostarci per compiere un'azione clinica... talvolta basterebbe chiedersi: ma io come vorrei che questo infermiere, medico, ecc. si prendesse cura di me? L'essere gentili e prendersi "cura" dei gesti e delle parole di cura non sono mai un di più della propria professionalità, sono virtù da sviluppare. La finalità dell'evento è che i partecipanti comprendano la ricaduta dei nostri comportamenti sui vissuti emotivi delle persone di cui ci si deve prendere cura, già provate dalla sofferenza. La capacità a esprimere vicinanza e sostegno avendo attenzione ai gesti di cura e alle parole, può incidere, o per lo meno aiutare, a creare una maggior serenità nell'affrontare la malattia.

CONTENUTI

PROGRAMMA

09:00 – 09:45	La gentilezza che è in noi	Lezione frontale	
09:45 – 10:15	Esercitazione pratica da parte di tutti i partecipanti		
10:15 – 10:45	Fuori e dentro di me: in viaggio con noi stessi		Lezione frontale
10:45 – 11:15	Esercitazione pratica da parte di tutti i partecipanti		Parte pratica
11:15 – 11:45	...Per arrivare agli altri	Lezione frontale	
11:45 – 12:15	Esercitazione pratica da parte di tutti i partecipanti		Parte pratica
12:15 – 12:30	Discussione		
12:30 – 12:45	Perdonarsi, perdonare... ma quanto aiuta?	Lezione frontale	
12:45 – 13:00	Esercitazione pratica da parte di tutti i partecipanti		Parte pratica
13:00 – 14:30	La gratitudine: riconoscere il "bene" e "il bello" attorno a noi... e prendersene cura		Lezione frontale
14:30 – 15:00	Messa a punto di un quaderno di esercizi per "ingentilire la cura"		Lezione frontale

15:00 – 15:30 Discussione
15:30 VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

NOTE

Verrà richiesto il riconoscimento dei crediti formativi a CNOAS Lombardia

DOCENTI

Dott.ssa ZORZELLA LAURA MARIA PAOLA
Psicoterapeuta Responsabile del Centro Pastorale della PLV dei Fatebenefratelli

Dott.sa BONFADINI BRUNELLA
Assistente Spirituale

TUTOR

PUNTEGGIO ECM

Richiesto il riconoscimento di crediti formativi ECM-CPD per TUTTE LE PROFESSIONI